

VISCO

L'ex dogana diventerà "museo di confine"

► VISCO

Ex dogana austriaca di Visco da salvare per creare un "museo sul confine", come da anni chiedono gli storici e la Soprintendenza. Finalmente l'amministrazione comunale del paese della Bassa, come ha affermato lo storico Ferruccio Tassin coordinatore dell'associazione "Terre di confine", l'attuale gruppo di maggioranza ha raccolto le istanze delle componenti culturali e soprattutto i dettami della Soprintendenza.

«I componenti di "Rinnovamento" - ha sottolineato Ferruccio Tassin - nel program-

ma, avevano previsto case popolari nell'ex dogana. Poi, raccogliendo nelle idee, avevano cercato di attribuirsi il merito di una dogana salvata. I contributi erano già stati assegnati all'amministrazione precedente. Ancora un testacoda, nell'ultimo e recente programma elettorale. Dopo aver venduto un appartamento popolare hanno programmato nell'ex dogana austriaca di nuovo interventi per realizzare case popolari. Capito che non potevano fare altro perché c'era un vincolo della Soprintendenza, nuovo testacoda - sottolinea Tassin - per attribuirsi meriti non loro».

Dunque, a parere dello storico, si va per strade tracciate da anni, confermate dalla Soprintendenza per questa struttura che si aggiunge ai circa 70mila metri quadrati attigui dell'unico campo fascista in Italia, nell'ex caserma "Sbaiz".

«Che il Comune si adegui, dunque, - conclude Tassin - anche in forza di scelte altrui, a idee, studi, e progetti con la speranza che una volta per tutte non torni sui propri passi con programmi distruttivi e venga data la giusta rilevanza a questi luoghi della memoria che hanno fatto la storia non solo di Visco ma di una grande parte di quest'area della Bassa



L'ex dogana austriaca di Visco

friulana e dell'est della regione. Ora l'attuale gruppo di maggioranza ha raccolto le istanze delle diverse compo-

nenti culturali e soprattutto i dettami della Soprintendenza.

Alfredo Moretti